

## STORIA DELLA MUSICA II BIENNIO

ARTICOLAZIONE DELLA DISCIPLINA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONTENUTI CON INDICAZIONE DI REPERTORIO
<p><b>Ascolto analitico e critico</b></p>	<p>1. Analizzare e individuare aspetti strutturali di un'opera musicale o di un brano esemplificativo, proposti all'ascolto e alla lettura in partitura.</p>	<p>A. Individuare e riconoscere all'ascolto le principali caratteristiche morfologico-sintattiche.                      B. Analizzare e individuare strutture musicali e scritture compositive dalle più semplici alle più complesse.                      C. Individuare i meccanismi della comunicazione musicale e dei processi di significazione.                      D. Coordinare l'ascolto dell'opera musicale con la lettura della partitura e/o di un testo sottoposto.</p>	<p><b>CLASSE III:</b> <i>analisi degli aspetti formali e connotativi di brani estratti da: repertorio del canto monodico sacro e profano medievale; repertorio polifonico sacro e profano rinascimentale.</i></p> <p><b>CLASSE IV:</b> <i>analisi degli aspetti formali e connotativi di brani estratti da: repertorio vocale sacro e profano di Monteverdi, Cavalli, Purcell, Pergolesi, Bach, Haendel, Gluck, Mozart, Rossini, Schubert; repertorio strumentale solistico e cameristico (anche sinfonico da Mozart in poi) di Corelli, Vivaldi, Bach, Haendel, Mozart, Beethoven, Schubert.</i></p>
	<p>2. Conoscere e comprendere la rappresentatività stilistica delle opere proposte all'ascolto, riferita all'epoca, ai generi e al repertorio, alla prassi esecutiva e all'autore.</p>		<p><b>CLASSE III:</b> <i>individuazione delle caratteristiche formali e stilistiche della produzione vocale sacra e profana medievale e rinascimentale.</i></p> <p><b>CLASSE IV:</b> <i>individuazione delle caratteristiche formali e stilistiche della produzione vocale, strumentale solistica, cameristica e sinfonica dal Barocco al XIX secolo.</i></p>
<p><b>Concetti e terminologia di base relativi alle principali caratteristiche morfologiche, sintattico-formali e semiologiche, generi e repertori nella loro caratterizzazione ed evoluzione stilistica</b></p>	<p>3. Acquisire concetti e terminologia di base relativi alle categorie percettive e linguistiche musicali e alle caratteristiche strutturali e semiologiche individuate nelle opere proposte all'ascolto analitico.</p>	<p>A. Descrivere ed esprimere con termini specifici e schemi adeguati le categorie percettive e gli aspetti individuati.                      B. Esporre con terminologia adeguata gli aspetti individuati relativi alla caratterizzazione stilistica delle opere musicali proposte all'ascolto.</p>	<p><b>CLASSE III:</b> <i>analisi formale e stilistica della produzione vocale sacra e profana medievale e rinascimentale; scale pitagorica e zarliana, linguaggio modale nel canto monodico sacro e profano; cenni sulla notazione musicale della Grecia antica e del M.E.</i></p> <p><b>CLASSE IV:</b> <i>analisi formale, semiologica e stilistica della produzione vocale sacra e profana, strumentale solistica, cameristica e sinfonica tra Barocco e Romanticismo; passaggio dal sistema modale a quello tonale, sistema temperato.</i></p>

ARTICOLAZIONE DELLA DISCIPLINA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONTENUTI CON INDICAZIONE DI REPERTORIO
	4. Verbalizzare la presentazione di un'opera musicale.		<b>CLASSI III E IV:</b> <i>breve relazione su forme solistiche e cameristiche legate al repertorio dello strumento di interesse specifico.</i>
	5. Esporre percorsi storico-musicali di confronto tra opere della stessa o di diversa epoca di appartenenza.	Saper descrivere gli aspetti di continuità e diversità nel confronto fra prodotti musicali appartenenti ad epoche diverse e la dimensione della loro evoluzione storica.	<b>CLASSE III:</b> <i>individuazione delle influenze culturali che hanno determinato la creazione di forme e stili della produzione vocale e strumentale legate a: dottrina dell'ethos, mito e musica nella Grecia antica, diffusione del Cristianesimo e nascita del canto monodico sacro, lirica trobadorica e trovierica, Ars antiqua, Ars Nova in Francia e in Italia, scuole fiamminghe, Umanesimo e Rinascimento. Cenni di estetica musicale.</i>  <b>CLASSE IV:</b> <i>individuazione delle influenze culturali che hanno determinato la creazione di forme e stili della produzione vocale e strumentale legate al: Barocco, Neoclassicismo / Classicismo, Romanticismo. Cenni di estetica e semiologia musicale.</i>
<b>Contesti socio-culturali della produzione musicale e Contestualizzazione storica di generi e repertori</b>	6. Analizzare gli aspetti strutturali specifici e gli aspetti semantici di generi e repertori caratterizzati dal rapporto con altri linguaggi espressivi.	Individuare e analizzare i rapporti fra la musica e i diversi linguaggi nel loro utilizzo integrato.	<b>CLASSE III:</b> <i>cenni sulle forme di danza dei periodi medievale e rinascimentale.</i>  <b>CLASSE IV:</b> <i>cenni sulle forme di danza del periodo barocco; cenni di analisi delle suites per solista e per orchestra nella produzione di Bach e Haendel. Concerti solistici con funzione referenziale in Vivaldi.</i>
	7. Analizzare strutture metrico-ritmiche condivise nell'interazione fra testo poetico e musicale e applicare le conoscenze della versificazione all'analisi di generi e forme vocali.	Individuare e riconoscere il rapporto fra strutture metrico-ritmiche del testo poetico e della realizzazione musicale nei diversi generi vocali esaminati	<b>CLASSE III:</b> <i>analisi della struttura della tragedia greca; analisi di canti monodici sacri; analisi di brani tratti dalla produzione monodica profana medievale; analisi di forme polifoniche sacre (organa, motetto tropato e isoritmico, ordinarium Missae); analisi di forme vocali medievali e rinascimentali (ballata, madrigale, caccia; chanson, frottola, madrigale).</i>

ARTICOLAZIONE DELLA DISCIPLINA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONTENUTI CON INDICAZIONE DI REPERTORIO
			<b>CLASSE IV:</b> <i>analisi di forme vocali del periodo barocco, classico e romantico (estratti di drammi per musica e melodrammi, lieder, messe, passioni).</i>
	8. Contestualizzare nei quadri storico-culturali e nei contesti sociali e produttivi pertinenti all'epoca di riferimento aspetti stilistici e prassi esecutive, generi e repertori specifici.	A. Individuare aspetti strutturali e stilistici che caratterizzano generi e repertori musicali  B. Individuare e comprendere funzioni e pratiche esecutive e fruibili relative a specifici repertori e generi musicali proposti all'ascolto  C. Collocare nei contesti storici e socio-culturali di riferimento forme, generi e prassi esecutive  D. Definire e individuare gli ambiti della tradizione musicale scritta e della musica di tradizione orale di interesse etnomusicologico	<b>CLASSE III:</b> <i>individuazione di forme, generi e stili della produzione vocale e strumentale, solistica e corale come prodotto delle influenze della cultura della Grecia antica, del Medioevo e del Rinascimento. Cenni di estetica musicale.</i>  <b>CLASSE IV:</b> <i>individuazione di forme, generi e stili della produzione vocale e strumentale, solistica e corale, cameristica e sinfonica del Barocco, del Classicismo e del Romanticismo. Cenni di estetica musicale.</i>
	9. Acquisire una dimensione storica del linguaggio musicale attraverso un impianto tipologico che prescindano da un ordine storico-cronologico.	Confrontare prodotti musicali diversi relativamente alle categorie e ai parametri individuati e analizzati e cogliere la dimensione della loro evoluzione storica	<b>CLASSE III:</b> <i>evoluzione di forme e stili della produzione vocale e strumentale del Medioevo e del Rinascimento (messa, motetto, madrigale, canzone da sonar, forme di danza).</i>  <b>CLASSE IV:</b> <i>evoluzione di forme e stili della produzione vocale e strumentale solistica, cameristica e sinfonica del Barocco, Classicismo, Romanticismo (recitar cantando, aria e recitativo, suite, sonata, concerto, sinfonia).</i>
	10. Conoscere gli aspetti strutturali relativi all'evoluzione tecnica e/o alle prassi esecutive riguardanti gli strumenti e la vocalità.	A. Individuare aspetti timbrici che caratterizzano il repertorio e l'evoluzione storica di prassi esecutive vocali/strumentali B. Riferire gli aspetti strutturali relativi alla prassi esecutiva alla specifica esperienza e dimensione del "far musica" relativa agli strumenti prescelti e ai laboratori di musica d'insieme	<b>CLASSE III:</b> <i>cenni sull'uso della vocalità, della prassi esecutiva e degli strumenti nelle forme vocali medievali e rinascimentali.</i> <b>CLASSE IV:</b> <i>cenni sull'uso della vocalità, della prassi esecutiva e degli strumenti nelle forme vocali barocche; cenni sull'uso degli strumenti nelle forme sinfoniche classiche e romantiche.</i>

ARTICOLAZIONE DELLA DISCIPLINA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONTENUTI CON INDICAZIONE DI REPERTORIO
<p><b>Conoscenza e utilizzo nella ricostruzione storica delle fonti e conoscenza degli strumenti di ricerca</b></p>	<p>11. Avviare alla conoscenza e alla classificazione delle diverse fonti per la ricostruzione e la documentazione (partiture, testi poetici per musica, trattati, documenti verbali, visivi, sonori, audiovisivi; testimonianze materiali)</p> <p>12. Avviare alla conoscenza degli strumenti primari (dizionari, cataloghi, repertori) per la ricerca bibliografica e discografica</p>	<p>A. Conoscere e distinguere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• principali categorie di fonti documentarie utili alla ricostruzione storico-musicale</li> <li>• strumenti (dizionari, cataloghi, repertori) per la ricerca bibliografica e discografica.</li> </ul>	<p><i><b>CLASSE IV:</b> uso di dizionari, enciclopedie, programmi di sala, cataloghi, fonti online relative a correnti culturali, autori, forme, produzione vocale e strumentale solistica, cameristica e sinfonica dei secoli XVII, XVIII e XIX.</i></p>